



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LEIS04900G: I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"

Scuole associate al codice principale:

LERF049018: IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.

LERF04951N: CORSO SERALE I.P.S.C. GALATINA

LERI049017: IPSIA-GALATINA

LERI04951L: CORSO SERALE IPSIA GALATINA

LETD04901T: IST.TECNICO COMM.LE "MICHELE LAPORTA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



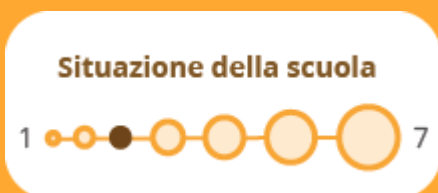
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se superiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (61-70) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (91-100 e lode) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' inferiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, sebbene sia auspicabile un ulteriore miglioramento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole. Alcuni studenti non raggiungono un'adeguata autonomia nel campo della progettazione, pianificazione, capacità di risolvere problemi e di agire in modo autonomo e creativo. La maggior parte degli studenti ha livelli non soddisfacenti nelle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Le priorità sono di continuare a garantire il successo formativo a tutti gli studenti in modo equo senza discriminazioni, cercando di aumentare la percentuale degli studenti diplomati con votazione superiore alla sufficienza, ridurre gli abbandoni e ridurre i trasferimenti durante l'anno scolastico in particolare per le classi del triennio.

TRAGUARDO

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica del 5% rispetto all'anno precedente e aumentare del 5% rispetto all'anno precedente gli studenti che, ammessi alla classe successiva, conseguono una media compresa nel range tra 7 e 8. Migliorare l'offerta formativa per ridurre i trasferimenti in corso d'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare una progettazione curricolare volta al successo formativo. Sviluppare metodologie didattiche per la riduzione degli alunni con giudizio sospeso ed aumentare gli strumenti per il recupero dei debiti formativi. Aumentare e migliorare i percorsi di recupero durante l'anno scolastico secondo una didattica per competenze verticale.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti di apprendimento possono essere rinnovati in termini metodologici, relazionali e innovativi. Creare ambienti didattici multidisciplinari tecnologicamente avanzati, dove il virtuale incontra il reale, può essere un modo per la scuola di veicolare la conoscenza tra gli studenti in modo più fluido.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Saranno messi in atto progetti e attività extracurricolari che coinvolgano tutta la comunità scolastica, mirate al miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali, come per esempio la giornata Invalsi. Inoltre, verrà organizzata una competizione tra le classi che vedrà come premio un'uscita didattica.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola si impegnerà come sempre a promuovere corsi di formazione per docenti, promuovendo nuove metodologie didattiche, tecnologie e l'uso delle lingue. Così come si promuoveranno momenti di brainstorming tra docenti per condividere metodologie, abilità acquisite nelle proprie esperienze può essere uno stimolo verso il miglioramento continuo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano, matematica e inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Attraverso la realizzazione di progetti mirati, aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e 5. Portare gli studenti al raggiungimento dei livelli più alti in tutti gli indirizzi, riducendo la variabile riscontrata in alcune discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti di apprendimento possono essere rinnovati in termini metodologici, relazionali e innovativi. Creare ambienti didattici multidisciplinari tecnologicamente avanzati, dove il virtuale incontra il reale, può essere un modo per la scuola di veicolare la conoscenza tra gli studenti in modo più fluido.
- Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di progetti che mirino ad incentivare la ricerca delle eccellenze, così come anche progetti di tutoring tra studenti per incentivare l'inclusione scolastica.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Saranno messi in atto progetti e attività extracurricolari che coinvolgano tutta la comunità scolastica, mirate al miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali, come per esempio la giornata Invalsi. Inoltre, verrà organizzata una competizione tra le classi che vedrà come premio un'uscita didattica.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola si impegnerà come sempre a promuovere corsi di formazione per docenti, promuovendo nuove metodologie didattiche, tecnologie e l'uso delle lingue. Così come si promuoveranno momenti di brainstorming tra docenti per condividere metodologie, abilità acquisite nelle proprie esperienze può essere uno stimolo verso il miglioramento continuo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I processi sinora attivati, attraverso la pianificazione di azioni finalizzate al miglioramento delle criticità riscontrate, hanno consentito di raggiungere i primi traguardi prefissati, riducendo in minima parte la percentuale degli alunni con giudizio sospeso o con mancata



ammissione all'anno successivo. Tuttavia, è necessaria un'azione continua nel tempo, volta ad un miglioramento significativo dei risultati scolastici. I risultati delle prove INVALSI hanno messo in luce delle criticità, sia in termini di bassa percentuale di alunni nelle fasce di livello 3,4 e 5 che di alta variabilità tra le classi. Sarà quindi necessario avviare azioni e strategie (come l'INVALSI-DAY) con l'obiettivo di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali attraverso un coinvolgimento dei dipartimenti interessati.